



Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Assegnista: **Francesco Marchesi**

La corruzione come concetto storico, da Machiavelli a Montesquieu. Accelerazione, resilienza, ritorno ai principi

La questione della corruzione del vivere civile è stata da tempo individuata come una problematica centrale nel pensiero della prima modernità. In essa si è individuata una categoria in grado di dare conto, a partire da una modificazione dell'accezione rintracciabile nel mondo antico, del modo in cui i secoli dal XVI al XVIII hanno pensato la contingenza delle istituzioni e dei costumi nelle società europee. L'interrogazione riguardo a quella che per un certo periodo è sembrata una strutturale fragilità delle istituzioni ha però condotto la critica all'interpretazione della corruzione in una chiave quasi esclusivamente politica. Corruzione è stato dunque il nome di un processo di modificazione delle forme politiche o di mutamento dei costumi che produce una accresciuta fragilità di queste istanze.

Raramente la corruzione è stata invece considerata come concetto storico, ossia come strumento utilizzato da un certo numero di autori, nei secoli considerati, per la comprensione dei fattori all'origine della successione, o della permanenza, delle strutture politiche e sociali. Una diversa lettura che connette il fenomeno della corruzione alla elaborazione di primitive forme della storicità, spesso intese come sequenze di strutturazione e destrutturazione di ordini e assetti consolidati, di accelerazione delle successioni storiche o di resilienza dei sistemi.

La presente proposta di ricerca intende dunque interpretare la nozione di corruzione – in stretto rapporto con il suo correlato necessario, il cosiddetto “ritorno ai princìpi” – nel quadro delle embrionali ipotesi sulla storia e sul tempo storico sviluppate tra la rottura operata da Machiavelli fino alla sistemazione, irrisolta e parziale, presente in Montesquieu. Tentando così di individuare una problematica articolata ma unitaria che, attraverso diverse combinazioni tra trasformazione e conservazione, accelerazione e resilienza, sottolinei la presenza di figure differenti della corruzione e differenti ipotesi sul suo superamento.